

RASSEGNA STAMPA



Scontro fra tifosi in autostrada, Fsp Polizia: “Siamo da sempre a parlare delle stesse cose. La violenza non cesserà mai. Servono carcere e trasferte bloccate”



CALCIO: FSP POLIZIA, ANCORA VIOLENZE, SERVONO CARCERE E TRASFERTE BLOCCATE =

'Di certe follie calcistiche gli operatori delle Forze dell'ordine ne hanno piene le tasche' Roma, 29 dic. (AdnKronos) - "Oltre a sbattere in carcere chiunque violi leggi e regolamenti sportivi, bisogna bloccare la trasferte degli ultras a tempo indeterminato e assegnare le 'partite a tavolino' agli avversari come conseguenza di qualsiasi episodio di violenza che possa addebitarsi alle tifoserie, perché è

evidente che porre un freno ai deliri di pseudo tifosi che si comportano da criminali in queste condizioni non si può". **Valter Mazzetti, segretario generale Fsp Polizia di Stato**, esprime ancora una volta la durissima posizione della Federazione sindacale di Polizia dopo la rissa tra ultras del Bologna e del Torino verificatasi nell'area di servizio Chianti Sud sull'A1, vicino al casello di Firenze Sud. Uno scontro violento in cui non sono mancati lanci di pietre che hanno sfondato i vetri degli autobus dei tifosi, i quali si sono scontrati usando anche bottiglie vuote e cinture, secondo quanto emerso dalle immagini girate dalle telecamere di sorveglianza. Il tutto è avvenuto a due giorni dagli scontri di Milano nel pre partita Inter-Napoli, che sono costati la vita a un tifoso e sono stati funestati da altri incidenti e cori razzisti in campo. (segue) (Sib/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 29-DIC-18 18:17 NNNN
SABATO 29 DICEMBRE 2018 18.24.42

CALCIO: FSP POLIZIA, ANCORA VIOLENZE, SERVONO CARCERE E TRASFERTE BLOCCATE (2) =

(AdnKronos) - "Scontri, accoltellamenti, risse e pestaggi selvaggi fra gli ultras sono all'ordine del giorno - evidenzia Mazzetti -, si verificano prima e dopo le partite e persino sulle autostrade. Chi fa sicurezza non può permettersi il lusso di fornire dei badanti a questi criminali giorno e notte, non si può arrivare all'assurdo di dover scortare i tifosi. Di queste follie calcistiche gli operatori delle Forze dell'ordine ne hanno piene le tasche. Abbiamo ben altri ineludibili problemi legati alla sicurezza in Italia per continuare a impiegare soldi, uomini e mezzi per questi cialtroni fuorilegge". "Trascorrono gli anni e siamo sempre qui a parlare delle stesse cose - si infuria Mazzetti - Tutto quanto si è fatto fin qui evidentemente non è bastato, ma sistematicamente tornano le polemiche sterili ad ogni morto, o ad ogni vergognosa guerriglia quando non, purtroppo, ad ogni ferimento o uccisione di un appartenente alle Forze dell'ordine che ha la sfortuna di doversi occupare dei servizi d'ordine in occasione di manifestazioni sportive. E' ora di dire basta, e di passare dalle parole ai fatti. E' ora di passare a provvedimenti seri e coraggiosi, che dimostrino che lo Stato non è ostaggio di coloro cui fanno capo gli interessi economici legati al business del calcio".



SABATO 29 DICEMBRE 2018 16.46.37

Calcio, Mazzetti (Fsp): Ancora violenze, ora carcere e stop trasferte

Calcio, Mazzetti (Fsp): Ancora violenze, ora carcere e stop trasferte Milano, 29 dic. (LaPresse) - "Oltre a sbattere in carcere chiunque violi leggi e regolamenti sportivi, bisogna bloccare la trasferte degli ultras a tempo indeterminato e assegnare le 'partite a tavolino' agli avversari come conseguenza di qualsiasi episodio di violenza che possa addebitarsi alle tifoserie, perché è evidente che porre un freno ai deliri di pseudo tifosi che si comportano da criminali in queste condizioni non si può". **Valter Mazzetti, segretario generale Fsp polizia di Stato**, ha espresso ancora una volta la durissima posizione della Federazione sindacale di polizia dopo la rissa tra ultras del Bologna e del Torino verificatasi nell'area di servizio Chianti Sud sull'A1, vicino al casello di Firenze Sud. Uno scontro violento in cui non sono mancati lanci di pietre che hanno sfondato i vetri degli autobus dei tifosi, i

quali si sono scontrati usando anche bottiglie vuote e cinture, secondo quanto emerso dalle immagini girate dalle telecamere di sorveglianza. Il tutto è avvenuto tre giorni dopo gli scontri di Milano nel prepartita di Inter-Napoli, che sono costati la vita a un tifoso e sono stati funestati da altri incidenti e cori razzisti in campo. (Segue). CRO NG01 Irs 20181229T154701Z
SABATO 29 DICEMBRE 2018 16.46.38

Calcio, Mazzetti (Fsp): Ancora violenze, ora carcere e stop trasferte-2-

Calcio, Mazzetti (Fsp): Ancora violenze, ora carcere e stop trasferte-2- Milano, 29 dic. (LaPresse) - "Scontri, accoltellamenti, risse e pestaggi selvaggi fra gli ultras sono all'ordine del giorno, si verificano prima e dopo le partite e persino sulle autostrade. Chi fa sicurezza - ha aggiunto Mazzetti - non può permettersi il lusso di fornire dei badanti a questi criminali giorno e notte, non si può arrivare all'assurdo di dover scortare i tifosi. Di queste follie calcistiche gli operatori delle Forze dell'ordine ne hanno piene le tasche. Abbiamo ben altri ineludibili problemi legati alla sicurezza in Italia per continuare a impiegare soldi, uomini e mezzi per questi cialtroni fuorilegge". "Trascorrono gli anni e siamo sempre qui a parlare delle stesse cose - si è infuriato il segretario generale **Fsp** -. Tutto quanto si è fatto fin qui evidentemente non è bastato, ma sistematicamente tornano le polemiche sterili ad ogni morto, o ad ogni vergognosa guerriglia quando non, purtroppo, ad ogni ferimento o uccisione di un appartenente alle forze dell'ordine che ha la sfortuna di doversi occupare dei servizi d'ordine in occasione di manifestazioni sportive. E' ora di dire basta, e di passare dalle parole ai fatti. E' ora di passare a provvedimenti seri e coraggiosi, che dimostrino che lo Stato non è ostaggio di coloro cui fanno capo gli interessi economici legati al business del calcio", ha concluso Mazzetti.

agi

agenzia italia

GIOVEDÌ 27 DICEMBRE 2018 17.11.06

Calcio: Fps Polizia, le regole attuali non funzionano =

(AGI) - Roma, 27 dic. - "La mollezza di un sistema che non comporta alcuna seria conseguenza per chi viola la legge in occasione di incontri sportivi ha mostrato ieri per l'ennesima volta le sue nefaste conseguenze. I drammatici eventi che si sono verificati per la partita Inter-Napoli, e che non rappresentano una novità, sono lo specchio di una delirante violenza mai sopita, tale da aver da tempo trasformato il mondo del calcio in un'enorme macchina che inghiotte i soldi dei contribuenti, mettendo sistematicamente in pericolo la vita e la sicurezza di tutti, provocando ogni volta feriti quando non morti fra le forze dell'ordine, sottraendo un insostenibile numero di uomini e mezzi al controllo del territorio, e producendo un indecente ammontare di guadagno solo per pochi. Tutto questo non ha nulla a che fare con lo sport e la passione calcistica". Duro il commento di **Valter Mazzetti**,

segretario generale Fsp Polizia di Stato, Federazione sindacale di Polizia, dopo i gravissimi fatti accaduti ieri in occasione della partita Inter-Napoli, che fra l'altro sono costati la vita a un tifoso investito prima dell'inizio dell'incontro. "L'incontro di ieri e' stato funestato da scontri, accoltellamenti, cori razzisti - insiste Mazzetti - sembra un bollettino di guerra ed e' inconcepibile che si arrivi a giocare una partita di calcio in queste condizioni come se leggi e regolamenti non esistessero. Ma l'ordine pubblico e' una questione delicatissima da gestire, e non si puo' fare a scaricabarile lasciando all'autorita' di pubblica sicurezza la decisione di far giocare o meno o di interrompere una partita in un contesto di generale lassismo. Le regole che noi dobbiamo far rispettare devono essere severe, chiare e inviolabili: la Federazione deve avere il coraggio di assumersi responsabilita' che servono a difendere davvero lo sport, la politica di prevedere reazioni autorevoli per garantire i cittadini, e l'autorita' giudiziaria di dare concretezza a una dura risposta dell'ordinamento. Gli stop alle partite devono essere automatici in precise circostanze, le partite, anche se disputate per arginare ulteriori effetti esplosivi di certa violenza bestiale, devono essere assegnate a tavolino di fronte a ogni violazione di protocolli e regole che si verifichino prima e dopo gli incontri. Le pene per i trasgressori delle leggi devono essere durissime e reali, e parliamo di carcere non di Daspo che in pratica non servono a nulla. Sarebbe doveroso inoltre pensare anche di abolire tutte le trasferte e lasciare gli stadi ai soli tifosi delle squadre che giocano in casa, perche' non c'e' interesse economico legato ad alcuno sport al mondo che, vissuto in questa maniera assurda e bestiale, possa giustificare le spese, i pericoli e le vite che ancora ci costano le partite in Italia". (AGI)